

# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

OGGETTO: Provvedimento del Capo del Dipartimento del 9 gennaio 2019.

Si trasmette per opportuna informativa il Provvedimento del Capo del Dipartimento del 9 gennaio 2019 recante disposizioni in materia di trasferimento del personale del Corpo di polizia penitenziaria in sedi diverse dagli istituti penitenziari.

IL DIRETTORE GENERALE  
Pietro BUFFA





# Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- Visto** l'articolo 97 della Costituzione;
- Vista** la legge 15 dicembre 1990, n. 395, e successive modificazioni, recante l'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante misure di adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 226;
- Letto** l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 26 giugno 2014, n. 92, convertito con la legge 18 agosto 2014, che ha sostituito la Tabella A prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, con la Tabella 1 allegata al predetto decreto legge;
- Vista** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante delega al Governo per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Forze di polizia;
- Visto** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;
- Visto** il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95;



# *Ministero della Giustizia*

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia;
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 17 novembre 2015 Concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 d.P.C.M. 84/2015;
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, Concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 d.p.cm. 84/2015, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 63/2006;
- Visto** il provvedimento del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria 5 novembre 2012 che disciplina la mobilità a domanda del Personale del Corpo di polizia penitenziaria non appartenente alla carriera dei funzionari;
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 ottobre 2017 concernente la ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 95;
- Ritenuta** la necessità di regolamentare il trasferimento presso le sedi diverse dagli Istituti penitenziari;
- Sentite** le Organizzazioni sindacali di settore in data 20 novembre 2018 e in data 19 dicembre 2018;

DECRETA



# Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

## Art. 1

(Rilevazione dei posti disponibili)

1. L'Amministrazione - con cadenza biennale - rileva i posti disponibili, suddivisi per ruolo e genere, nelle articolazioni centrali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (ad esclusione del N.I.C.; G.O.M., U.S.P.E.V., NUCLEI presso gli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di esecuzione penale esterna), nella Scuola Superiore dell'esecuzione penale, nelle Scuole di formazione e Istituti di istruzione, nelle articolazioni centrali del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, nei Provveditorati Regionali e omologhe strutture minorili.

2. Alla copertura dei posti vacanti si procede mediante interpello straordinario indetto dall'Amministrazione Centrale.

## Articolo 2

(Requisiti per l'accesso alle sedi diverse dagli istituti penitenziari)

1. Per partecipare all'interpello per il trasferimento nelle sedi di cui all'articolo 1), l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) anni sette di servizio effettivamente svolto negli istituti penitenziari;
  - b) aver riportato nei rapporti informativi nei tre anni antecedenti alla data dell'interpello un giudizio non inferiore a buono;
  - c) assenza di procedimenti penali pendenti o definitivi;
  - d) assenza di procedimenti disciplinari pendenti per sanzioni comminabili più gravi della pena pecuniaria;<sup>1</sup>
  - e) assenza di sanzioni disciplinari più gravi della pena pecuniaria nel quinquennio precedente.

<sup>1</sup> Nelle more della definizione del procedimento disciplinare gli aspiranti sono ammessi alla selezione con riserva.



# Ministero della Giustizia

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

## Articolo 3 (Titoli valutabili)

Sono oggetto di valutazione i seguenti titoli:

1. Per ogni anno di servizio nel Corpo punti 0,25;  
Ai fini della valutazione di un anno di anzianità viene considerata anche la frazione superiore a mesi sei.
2. Diploma di scuola media superiore punti 3,00;
3. Diploma di laurea triennale punti 5,00;
4. Diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento punti 7,00;
5. Dottorato di Ricerca in materie giuridiche, economiche, umanistiche e sociali punti 3,00;
6. Aver conseguito nel quinquennio antecedente alla data dell'interpello il giudizio complessivo di "ottimo" con punteggio supplementare del +2 punti 2,00;
7. Assenza di sanzioni disciplinari nel triennio antecedente alla data dell'interpello punti 2,00;
8. Possesso attestato ECDL punti 2,00;
9. Specialista nel trattamento dei detenuti minorenni <sup>2</sup> punti 2,00;

La valutazione dei titoli è rimessa ad apposita commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale del Personale e delle Risorse.

Dato in Roma, il - 9 GEN. 2010

Francesco Basentini

---

<sup>2</sup> Titolo valutabile esclusivamente per la copertura dei posti vacanti presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.